



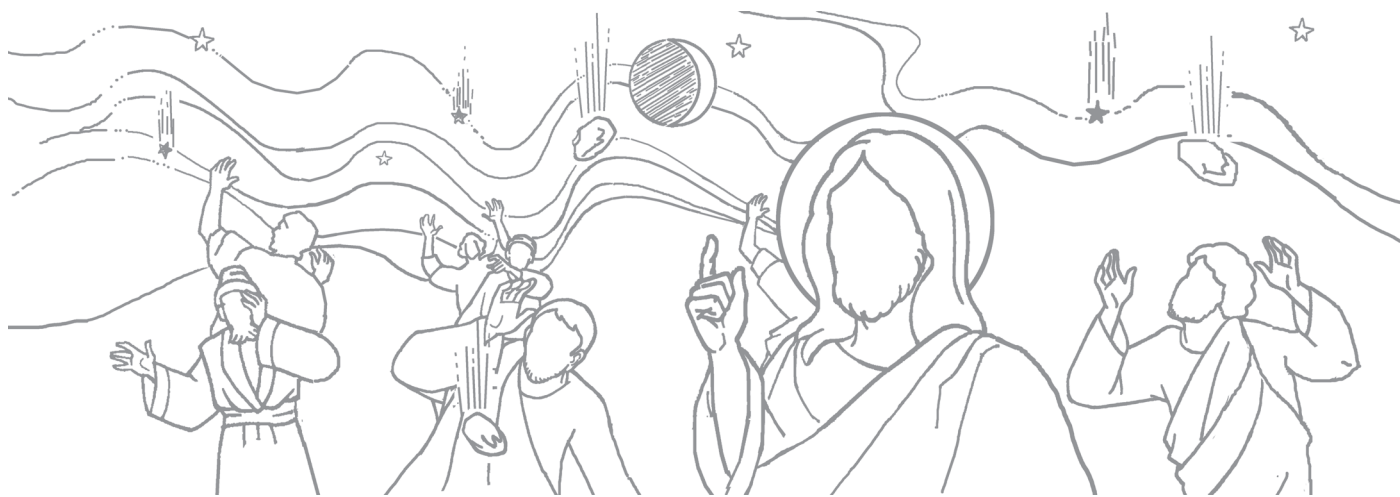
*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

VEDRANNO IL FIGLIO DELL'UOMO VENIRE CON POTENZA E GLORIA

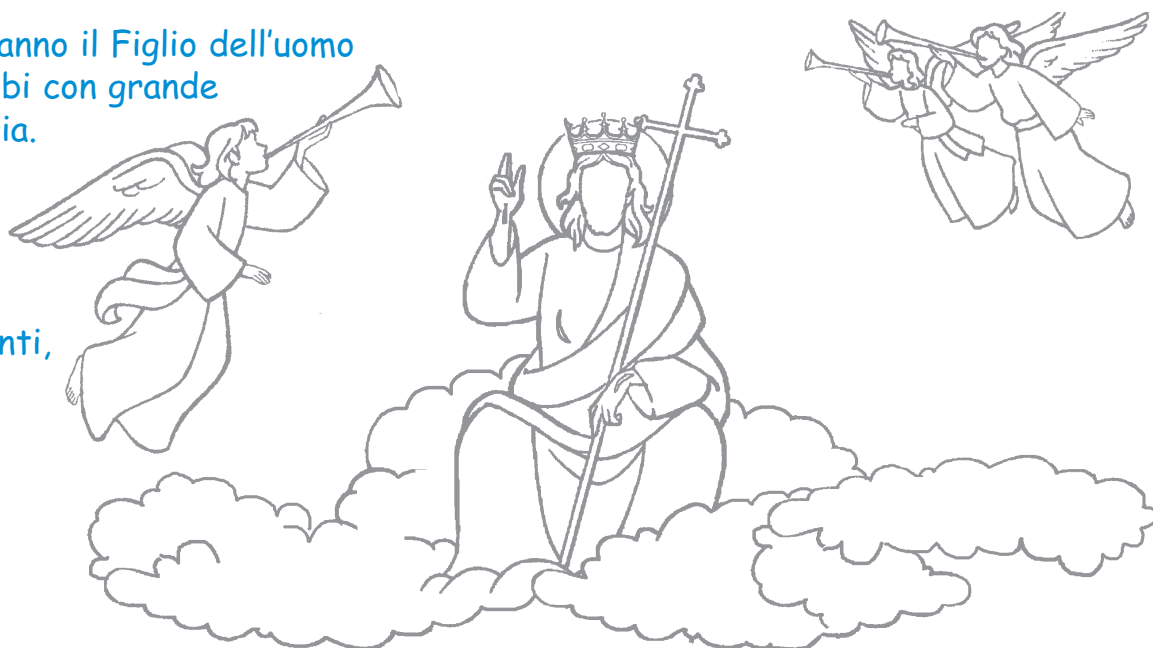
Dal Vangelo secondo Marco 13,24-32

1 In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.



2 Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria.

Egli manderà
gli angeli
e radunerà
i suoi eletti
dai quattro venti,
dall'estremità
della terra
fino
all'estremità
del cielo.



3 Dalla pianta di fico
imparate la parabola:
quando ormai
il suo ramo
diventa tenero
e spuntano
le foglie,
sapete
che
l'estate
è vicina.



4 Così anche voi:
quando vedrete
accadere queste cose,
sappiate che egli è
vicino, è alle
porte.
In verità
io vi dico: non
passerà questa
generazione
prima che
tutto
questo
avvenga.



Il cielo e la terra
passeranno, ma
le mie parole
non passeranno.
Quanto però
a quel giorno
o a quell'ora,
nessuno lo sa,
né gli angeli
nel cielo
né il Figlio,
eccetto
il Padre».

Gioca e incidi nel cuore il Vangelo

Siamo ormai al termine dell'anno liturgico. Domenica prossima celebriamo la festa di Cristo Re; poi seguirà la domenica che dà inizio all'anno liturgico, la prima domenica di Avvento.

La Parola di Dio del Vangelo di oggi ci invita a tenere presente la mèta a cui siamo diretti, a sentirci colmi di speranza, perché Gesù ci ha redenti; a gioire perché il Signore ci prepara un posto nel cielo.

Dio è nostro Padre e come ogni padre ha un progetto d'amore su noi suoi figli. Ma il progetto di Dio non si arresta ai sessanta, settanta o ottanta anni che dobbiamo vivere su questa terra; anzi Dio vuole che noi viviamo per sempre con lui, nella felicità eterna.

Per questo Gesù ci ha assicurato che un giorno tornerà e ci riunirà da tutte le parti del mondo, in Paradiso, nella casa del Padre Celeste.

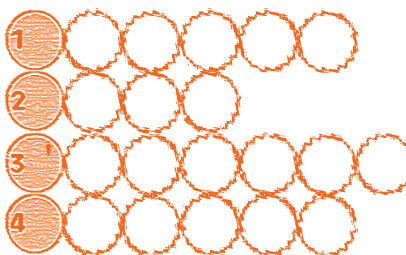
Il ricordo della sua venuta non ci deve fare paura, anzi deve destare in noi gioia e attesa. Quando Gesù verrà sarà una grande festa senza fine. In quel giorno egli farà nuove tutte le cose ed abiterà per sempre con noi; ci asciugherà le lacrime dagli occhi e annulerà la morte. Il lutto, il pianto e il dolore non esisteranno più perché le cose di prima che recavano sofferenza all'uomo, saranno passate per sempre.

Prepariamoci al grande incontro pregando la Mamma Celeste con le belle parole dell'Ave Maria: «Prega per noi peccatori, ora e nell'ora della nostra morte». In quel giorno sarà la Mamma Celeste a venirci incontro: ci prenderà per mano e ci presenterà al grande incontro, a Gesù.



Completa le frasi. A gioco finito, leggendo verticalmente le caselle numerate, scopri un altro significato della definizione "è vicino".

6. Quanto a quel giorno o a quell' nessuno lo sa.
4. Riunirà i suoi
2. La non darà più la sua luce.
3. Voi sapete che è vicina.
1. Egli manderà gli
5. Le che sono nei cieli saranno sconvolte.
7. i suoi eletti dai quattro venti.
9. Dall'estremità della terra fino all' del cielo.
8. Il suo ramo diventa



Soluzione:

È

.

